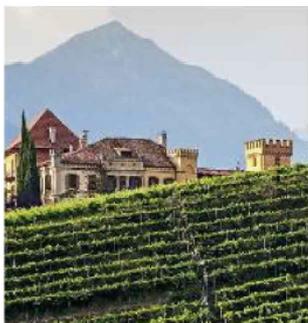


PRIMA PAGINA

N° **2** P. 25



In **Trentino**
è già festa
tra rifugi
e mercatini

ARTICOLO

N° 2

Italia settentrionale
Trentino-Alto Adige

TRENTINO



Per una vacanza di assoluto relax o un weekend energizzante, il **Trentino** è la meta ideale. In attesa dell'inizio della stagione sciistica è possibile optare per i mercatini di Natale o indirizzarsi verso le spa senza mai rinunciare al più classico dei calici di Trentodoc

Terra di grandi vini, di tramonti arrossati, di piramidi e cascate. Il **Trentino** è come la borsa di Mary Poppins, un posto magico che non smette di riservare sempre nuove sorprese. Quel posto in cui arrampicare su una cascata ghiacciata è facile come bere un bicchier d'acqua. O, in questo caso, ordinare un bicchiere di Trentodoc all'ora dell'aperitivo. Si può **sciare all'alba** con TrentinoSkiSunrise, lanciarsi tra le radure su una slitta trainata dai nipoti di Zanna Bianca, scendere in freeride sulla 'Sgualdrina', una delle discese più belle del Passo del Tonale, e scoprire il territorio con i racconti delle guide alpine. Per scoprire i nuovi impianti, e tutte le novità della stagione nei comprensori sciistici Dolomiti Superski e Skirama Adamello-Brenta, bisognerà aspettare gli ultimi giorni di novembre, ma nel frattem-

po niente di meglio che lasciarsi inebriare dalle luci e profumi dei mercatini natalizi o farsi coccolare in una spa. Sono molte le offerte dei rifugi durante la stagione bianca per una vacanza relax o un weekend energizzante, così come sono tantissimi gli appuntamenti dell'inverno: dalla Fiera di Santa Caterina a **Rovereto** alle sfilate folkloristiche di San Nicolò, passando per le tante installazioni di presepi e intramontabili mercatini natalizi.

Sempre con un occhio di riguardo alle famiglie, come dimostra l'appuntamento del 14 dicembre con il Free Ski Day, quando i Maestri delle Scuole di sci del **Trentino** aderenti all'iniziativa saranno a disposizione per lezioni collettive gratuite di 2 ore a bambini ed adulti nelle discipline di sci, fondo e snowboard.

Perché oltre ad essere buono e bello il **Trentino** è anche democratico, ed è davvero per tutti.

TRA CIASPOLE, ALAMBICCHI E CALICI DI BOLLICINE

A **Trento** dal 21 novembre all'8 dicembre ritorna l'appuntamento per degustare gli spumanti del territorio. Nel borgo di Santa Massenza sono invece protagoniste le migliori grappe artigianali





di **Martina Strazzari**

Trentatré trentini entrarono... in cantina. Il vino è una delle forme – artistiche, si potrebbe azzardare – che meglio racconta l'anima di un luogo. Il **Trentino** è un territorio piccolo, ma dalla grande varietà climatica: a partire dal Garda, con il suo microclima di stampo mediterraneo, fino alle vette delle Dolomiti. Per festeggiare l'inverno e raccontare un po' di sé, la città di **Trento** organizza a dicembre un grande evento

firmato Trentodoc, il primo metodo classico a ottenere la DOC in Italia, e legato ad una terra naturalmente vocata alla coltivazione di uvaggi che crescono fino a 900 metri di altitudine. E così dal 21 novembre all'8 dicembre torna "Trentodoc: Bollicine sulla città" come ogni anno a Palazzo Roccabruna, per degustare alcune etichette tra le 54 case spumantistiche associate che fanno parte dell'Istituto Trentodoc. Contemporaneamente, nei bar, ristoranti, ed enoteche, va in scena Happy Trentodoc, l'aperitivo 100% **trentino**.

Storia e tradizione s'intrecciano anche nella bottiglia di un'altra grande eccellenza enogastronomica della provincia: la grappa. Le vicende di questo distillato sono legate a quelle di Santa Massenza, antico borgo della Valle dei Laghi, nei pressi del lago di Toblino, che vanta la più alta concentrazione di alambicchi al mondo. È in questa culla della grappa artigianale che, prima di Natale, si celebra "La notte degli alambicchi accesi", quest'anno dal 6 all'8 di dicembre 2019, con le distillerie storiche del **Trentino** al centro di uno spettacolo itinerante per le vie del borgo, con uno sfondo di piste innevate.

Già, le piste. Sono tante le novità della stagione, dalla nuova telecabina a 10 posti della **Paganella**, all'après ski di Marilleva 1400, fino all'ampliamento della ski area di Cima Tognola. Gli amanti del brivido dello scialpinismo troveranno pane per i loro denti e neve per le loro gambe sulla catena del Lagorai, a Cima d'Asta e al Colbricòn, o sul gruppo del Brenta, a Cima Roma. Il Passo del Tonale richiama appassionati di freeride da tutta Europa grazie all'esposizione, all'altitudine, alla morfologia del terreno, e forse anche alla toponomastica delle piste, dai nomi esoticamente evocativi come "Il Canale del Diavolo", "Il Cantiere", la "Sgualdrina".

Grazie all'efficienza dei servizi, tra cui SuperNordic-Skipass – la card che permette di sciare su 16 comprensori – il **Trentino** è inoltre la capitale dello sci di fondo. Non è un caso che proprio qui si siano svolti tre Campionati Mondiali, decine di tappe di Coppa del Mondo, **Tour de Ski** e la famosa **Marcialonga**. E per chi non scia? Alla solita vecchia e buona abitudine di salire in quota per contemplare il panorama (si legga: bere un paio di bombardini) la regione replica con altre – e più sportive – possibilità. Moltissimi parchi, tra cui l'Adamello e lo Stelvio, propongono ciaspolate verso bucoliche malghe e laghetti ghiacciati. E ancora, trekking organizzati tra i rifugi, arrampicata su ghiaccio, discese in slitta, e soste golose tra le bancarelle dei mercatini dei paesi, a suon di Trentodoc, grappe e vin brûlé. L'importante, come sempre, è non esagerare. E ricordarsi che i trentini, a **Trento**, entravano trotterellando, non traballando per il troppo vino.

TOP 5 DEL **TRENTINO**

1

CATINACCO

Da Pera in navetta o da Vigo in Funivia, si passa dai rifugi Vajolet e Preuss per salire fino al rifugio Re Alberto.
www.fassa.com

3

PALE DI SAN MARTINO

Da San Martino con gli impianti della Rosetta si sale, poi con un cammino di un'ora si arriva fino alla Fradusta.
www.sanmartino.com

4

BRENTA

La "Via delle Bocchette" è uno dei sentieri attrezzati più famosi, per i meno arditi la camminata dalla telecabina del Grosté.
www.campigliodolomiti.it

2

LATEMAR

Per salire al rifugio Torre di Pisa si prende la funivia del Gardoné a monte **Redazzi** per salire al Passo Feudo.
www.visitfiemme.it



5

MARMOLADA

Il ghiacciaio si raggiunge dal Passo Fodale, con gli impianti o a piedi seguendo il sentiero.
www.fassa.com

